



Mozione

Oggetto: << **Misure per incentivare il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero di materiali elettrici ed elettronici (RAEE) nelle scuole** >>

Proponenti: Bolzonello, Moretti, Conficoni, Cosolini, Gabrovec, Iacop

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

PREMESSO che il Consiglio regionale e l'Ufficio scolastico regionale promuovono il "Studenti in Aula" rivolto ai componenti delle consulte provinciali degli studenti con il fine di promuovere l'educazione alla democrazia ed alla cittadinanza attiva e di aumentare la consapevolezza del valore delle Istituzioni e dei diritti e doveri di ciascun cittadino;

CONSIDERATO che tale progetto si concreta in un percorso formativo per far conoscere il funzionamento dell'Assemblea legislativa della nostra Regione e per comprendere a fondo com'è strutturato l'iter di una legge;

VISTO che tale testo ricalca quello della mozione presentata, a fine di questo iter formativo, dagli studenti Francesca Cereser, Giacomo Asquini, Rebecca Castiello, Francesca Nogarotto e Federico Zorzenon;

PRESO ATTO che l'accelerazione nei processi di informatizzazione e digitalizzazione ha determinato, nel corso degli anni un progressivo accumulo di strumentazione elettrica ed elettronica non più utilizzabile per ragioni di obsolescenza;

CONSIDERATO che tale processo ha subito un'ulteriore repentina accelerazione a seguito del frequente ricorso alla didattica a distanza;

CONSIDERATO altresì che a livello nazionale innumerevoli sono i progetti di sensibilizzazione rivolti a studenti, genitori ed insegnanti, finalizzati al riciclo dei predetti materiali portati avanti da enti pubblici e privati in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di I e II grado al fine di perseguire un'economia circolare sostenibile e solidale attraverso il recupero delle materie prime;

CONSIDERATO che i RAEE contengono al loro interno metalli speciali e preziosi, e componenti riciclabili, ma al contempo presentano anche sostanze nocive ed altamente pericolose per l'ambiente;

VISTO il Decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";



VISTA la Direttiva europea 2012/19/UE che sostituisce le precedenti direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2014, n.49 il quale recepisce e dà attuazione alla Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), sostituendo il decreto legislativo n.151/2005;

CONSIDERATI i dati e le proiezioni riportate nel rapporto Global E-waste Monitor 2020 delle Nazioni Unite sulla quantità di RAEE accumulati a livello mondiale;

RITENUTO di implementare i progetti e le iniziative volte al recupero dedicati alle generazioni più giovani, grandi consumatrici di prodotti elettronici e protagoniste del futuro;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

La Giunta regionale ad avviare una campagna di sensibilizzazione, in eventuale collaborazione con start up regionali ed enti di protezione ambientale, che preveda altresì misure di sostegno, anche economico, alle Istituzioni scolastiche che intendono attuare i principi dell'economia circolare mediante progetti ben documentati e/o laboratori tecnologici per il riuso, interventi di ricondizionamento e riutilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, estendendone il "ciclo di vita", migliorando le condizioni di sostenibilità ambientale nell'intera filiera del prodotto.

Sergio Bolzonello

Diego Moretti

Nicola Conficoni

Roberto Cosolini

Igor Gabrovec

Franco Iacop

Presentata il 14 giugno 2021